

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 495/AV5 del 07/05/2014

**Oggetto: manutenzione attrezzature antincendio Presidi AREA VASTA N. 5
periodo dal 01/05/2014 al 30/04/2016**

Lotto 1 CIG: 56405232D4

Lotto 2 CIG: 56405400DC

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

DATO ATTO che la spesa relativa all'affidamento del servizio di manutenzione programmata, riparativa e correttiva delle attrezzature antincendio, ed affini in genere da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie dell'ASUR AREA VASTA N. 5 di Ascoli Piceno (lotto 1) e San Benedetto del Tronto (lotto 2), con l'impresa PIEMME ESTINTORI DI MANDOLINI V.&C. SAS per il periodo dal 01/05/2014 al 30/04/2016 è pari, per il Lotto 1 ad € 21.455,04 iva compresa; per il Lotto 2 ad € 21.455,04 iva compresa e troverà copertura a fronte di appositi stanziamenti dei Bilanci 2014 e 2015;

- DETERMINA -

1. Di affidare alla Ditta PIEMME ESTINTORI DI MANDOLINI V.&C. SAS con sede in Via dell'Aspo, 50 - 63100 Ascoli Piceno (AP), la manutenzione programmata, riparativa e correttiva delle attrezzature antincendio, ed affini in genere da effettuarsi presso tutte le strutture sanitarie dell'ASUR AREA VASTA N. 5, per un costo totale di € 35.172,20 + iva così suddiviso per lotti:

Lotto 1) pari a € 17.586,10 + iva (€ 21.455,04 ivato) compresi gli oneri della sicurezza

Lotto 2) pari a € 17.586,10 + iva (€ 21.455,04 ivato) compresi gli oneri della sicurezza

2. di dare atto che il servizio oggetto di affidamento avrà durata mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dal 01/05/2014;

3. di stabilire che gli oneri di spesa derivanti dalla presente determina, suddivisi per lotti, quantificati per l'importo massimo complessivo di: € 35.172,20 + iva (€ 42.910,08 iva compresa), saranno così imputati:

Lotto 1)

- € 8.793,05 + iva (€ 10.727,52 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 AV5TECPAT tetto 12 sub. 3 al budget di Area Vasta dell'esercizio 2014;

- € 8.793,05 + iva (€ 10.727,52 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 de budget di Area Vasta che verrà assegnato per l'esercizio 2015.

Lotto 2)

- € 8.793,05 + iva (€ 10.727,52 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 AV5TECPAT tetto 12 sub. 1 al budget di Area Vasta dell'esercizio 2014;
- € 8.793,05 + iva (€ 10.727,52 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 de budget di Area Vasta che verrà assegnato per l'esercizio 2015.

4. di considerare il contratto perfezionato con la comunicazione formale dell'aggiudicazione alla Ditta come sopra risultata aggiudicatrice
5. di precisare che, nel caso del presente provvedimento, la competenza è del Direttore della Area Vasta n. 5, in quanto trattasi di contratto di importo inferiore a € 50.000,00;
6. di dare atto, sulla base delle attestazioni del Responsabile del Procedimento, che il presente provvedimento non è sottoposto, rispettivamente, per limite di valore economico, alla disciplina di cui all'articolo 69 della Legge Regionale n. 11/2001 e sue successive modifiche e integrazioni in tema di autorizzazione, né alla disciplina in tema di controllo di cui all'articolo 4 della Legge n. 412/1991 e all'articolo 28 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche e integrazioni;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche e integrazioni;
8. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1584/2003 e sue successive modificazioni, poiché l'importo del contratto è inferiore a € 50.000,00;
9. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto ad attività di verifica da parte dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici ai sensi della DGR n. 902/2008 come modificata dalla DGR n. 1670/2012;
10. di dare atto, ai fini della repertori azione nel Sistema Attiweb Salute, che con la presente determina si provvede all'aggiudicazione definitiva dell'appalto di servizi, per un importo contrattuale al netto di IVA di € 35.172,20.

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA N°5

(Dr. Massimo Del Moro)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

· U.O. ATTIVITÀ TECNICHE – AREA VASTA N. 5

NORMATIVA NAZIONALE DI RIFERIMENTO - Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche e integrazioni;

NORMATIVA REGIONALE DI RIFERIMENTO - Legge Regionale 20 giugno 2003 n. 13;

DETERMINA n. 573 del 04.08.2006 con la quale il Direttore Generale ASUR ha approvato il regolamento per l'acquisto di beni e servizi in economia.

Premesso che si rende necessario attivare per gli anni 2014 e 2015, un servizio di manutenzione delle attrezzature antincendio per tutte le strutture dell'AREA VASTA N. 5, ciò in considerazione del fatto che tale servizio garantisce interventi di emergenza privilegiati rispetto alle chiamate ordinarie di riparazione, con minore impegno economico per quest'Amministrazione.

Stante quanto sopra e ritenuto necessario procedere all'affidamento del suddetto servizio, l'U.O. Attività Tecniche ha indetto una gara tramite MEPA, composta di due (2) lotti (Lotto 1 Sede di Ascoli Piceno; Lotto 2 Sede di San Benedetto del Tr.) con criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ASUR per gli acquisti di beni e servizi in economia approvato con determina del Direttore Generale ASUR n. 573 del 04.08.2006, disciplinante l'applicazione dell'art. 125 del D.Lgs 163/06.

Preso atto che, mediante negoziazione sul MEPA (n. id 437381 del 12//03/2014), l'U.O. Attività Tecniche ha invitato a presentare offerta, per il servizio di manutenzione attrezzature antincendio dell'ASUR - Area Vasta n. 5, le imprese di seguito elencate:

- Impresa ANTINCENDIO MACERATA S.R.L. Via dei Velini n.135 - 62100 - Macerata (MC);
- Impresa AVE SRL Via Dino Ciccoli n. 3 - 60035 - Jesi (AN);
- Impresa I.T.E. IDROTERMOELETTRICA SRL Via Pontida n.7 - 63074 - San Benedetto Del Tronto (AP)
- Impresa MINGUCCI ANTINCENDIO S.R.L. Via Fossombrone n.4 - 61122 - Pesaro (PU)
- Impresa PIEMME ESTINTORI di Madolini V. & C. SAS Via 1° Maggio, n. 139 - 63078 - Spinetoli (AP);
- Impresa SATO S.R.L. Via del Bozzolo SNC - 63100 - Ascoli Piceno (AP)

per importo complessivo a base d'asta di € 49.000,00 al netto dell'IVA e comprensivo dell'importo degli oneri della sicurezza pari a € 1.470,00 in ragione del 3% del valore a base d'asta, suddiviso nei seguenti lotti:

- **Lotto1)** strutture ex Zona Territoriale 13: base d'asta netti € 24.500,00, comprensivi di € 735,00 degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso
- **Lotto2)** strutture ex Zona Territoriale 12: base d'asta netti € 24.500,00, comprensivi di € 735,00 degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso

Rilevato che entro il termine di presentazione delle offerte (ore 10.00 del 02/04/2014) sono pervenute le offerte delle seguenti ditte:

- ANTINCENDIO MACERATA S.R.L.
- AVE SRL
- MINGUCCI ANTINCENDIO S.R.L.
- PIEMME ESTINTORI DI MADOLINI V. & C. SAS

Preso atto che, il giorno 02/04/2014 il RUP (ovvero il Punto Ordinante della negoziazione MEPA) p.i. Giovanni Alberghina, ha valutato le n.4 offerte ricevute, non rilevando irregolarità, per cui sono state valutate le offerte economiche, riassunte nel seguente prospetto:

DITTA	LOTTO 1	LOTTO2
ANTINCENDIO MACERATA S.R.L.	20438,00 Euro	20438,00 Euro
AVE SRL	21800,00 Euro	21800,00 Euro
MINGUCCI ANTINCENDIO S.R.L.	23000,00 Euro	23000,00 Euro
PIEMME ESTINTORI di Madolini V. & C. SAS	17586,10 Euro	17586,10 Euro

Da ciò risulta aggiudicataria la Ditta PIEMME ESTINTORI DI MADOLINI V. & C. SAS per l'importo complessivo relativo ai due lotti dell'appalto, che ammonta rispettivamente:

- **Lotto 1** netti € 17.586,10 (€ 21.455,02 iva compresa), comprensivi degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso d'asta
- **Lotto 2** netti € 17.586,10 (€ 21.455,02 iva compresa), comprensivi degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso d'asta

Dato atto che il costo derivante dal presente affidamento comporta un risparmio superiore al 5 % rispetto alla spesa storica annuale sostenuta nel 2013, che è stata pari a € 18.514,08 + iva per le prestazioni in oggetto, ed è in linea con le disposizioni di cui alla DGRM n. 1750 del 27/12/2013 e DG ASUR n. 103 del 26/02/2014.

In tal senso, dandosi atto del valore economico del rapporto contrattuale oggetto della presente proposta, e tenuto conto dei contenuti della suddetta regolamentazione provvisoria Aziendale, si propone:

1. di affidare la manutenzione delle attrezzature antincendio, per il periodo dal 01/05/2014 al 30/04/2016, all'impresa PIEMME ESTINTORI DI MADOLINI V. & C. SAS con sede in Via 1° Maggio, 139 - 63078 - Spinetoli (AP) al canone biennale di € 35.172,20 + iva (€ 42.910,08 iva compresa) così suddivisi:
 - netti € 17.586,10 (€ 21.455,02 iva compresa) imputabili alla Sede di Ascoli Piceno (Lotto 1);
 - netti € 17.586,10 (€ 21.455,02 iva compresa) imputabili alla Sede di San Benedetto del Tr. (Lotto 2);alle condizioni contrattuali specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegato al presente atto;
2. di stabilire che gli oneri di spesa derivanti dalla presente determina, suddivisi per lotti, quantificati per l'importo complessivo annuo di € 35.172,20 + iva (€ 42.910,08 iva compresa), saranno così imputati:

Lotto 1)

- € 8.793,05 + iva (€ 10.727,52 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 AV5TECPAT tetto 12 sub. 3 al budget di Area Vasta dell'esercizio 2014;
- € 8.793,05 + iva (€ 10.727,52 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 del budget di Area Vasta che verrà assegnato per l'esercizio 2015.

Lotto 2)

- € 8.793,05 + iva (€ 10.727,52 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 AV5TECPAT tetto 12 sub. 1 al budget di Area Vasta dell'esercizio 2014;
 - € 8.793,05 + iva (€ 10.727,52 iva compresa), che saranno imputati al conto 0510010107 de budget di Area Vasta che verrà assegnato per l'esercizio 2015.
3. di considerare il contratto perfezionato con la comunicazione formale dell'aggiudicazione alla Ditta come sopra risultata aggiudicatrice
 4. di dare atto, sulla base delle attestazioni del Responsabile del Procedimento, che il presente provvedimento non è sottoposto, rispettivamente, per limite di valore economico, alla disciplina di cui all'articolo 69 della Legge Regionale n. 11/2001 e sue successive modifiche e integrazioni in tema di autorizzazione, né alla disciplina in tema di controllo di cui all'articolo 4 della Legge n. 412/1991 e all'articolo 28 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche e integrazioni;
 5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, a norma dell'articolo 17 della Legge Regionale n. 26/1996 e sue successive modifiche e integrazioni;
 6. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto a controllo ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1584/2003 e sue successive modificazioni, poiché l'importo del contratto è inferiore a € 50.000,00;
 7. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto ad attività di verifica da parte dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici ai sensi della DGR n. 902/2008 come modificata dalla DGR n. 1670/2012;
 8. di dare atto, ai fini della repertori azione nel Sistema Attiweb Salute, che con la presente determina si provvede all'aggiudicazione definitiva dell'appalto di servizi, per un importo contrattuale al netto di IVA di € 35.172,20.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(p.i. Giovanni Alberghina)

IL DIRIGENTE
U.O. ATTIVITÀ TECNICHE SEDE DI SAN
BENEDETTO DEL TR.
(Ing. Paoloenrico SVAMPA)

Visto quanto dichiarato nel documento istruttorio in ordine agli oneri relativamente alla quota dei costi gravanti sull'esercizio 2014 si attesta la compatibilità degli stessi con le disposizioni di cui al DGRM 1750/2013 e DG ASUR n. 103 del 26/02/2014, di autorizzazione alla gestione provvisoria 2014, gli stessi saranno rilevati al C.E. 0510010107 autorizzazioni 12/3 e 12/1.

Relativamente alla quota gravante sull'esercizio 2015 si dichiara che il costo sarà reso compatibile con le disponibilità economiche del budget che sarà assegnato per l'anno 2015 e al Conto Economico 0510010107.

IL DIRIGENTE
U.O. GESTIONE ECONOMICO / FINANZIARIA
SEDE DI ASCOLI PICENO
(Dott. Pietrino MAURIZI)

IL TITOLARE P.O.
U.O. GESTIONE ECONOMICO / FINANZIARIA
SEDE DI SAN BENEDETTO DEL TR.
(Rag. Bruna PELLICIONI)

IL RESPONSABILE CONTROLLO DI GESTIONE
(Dott. Milco COACCI)

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 23 pagine di cui n. 17 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.



Ascoli Piceno
San Benedetto del Tronto

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: Procedura negoziata per servizi di manutenzione ordinaria programmata, riparativa e correttiva delle attrezzature antincendio presenti presso tutte le strutture sanitarie dell'ASUR AREA VASTA N. 5.

Questa Amministrazione indice gara ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ASUR per gli acquisti di beni e servizi in economia, approvato con determina del Direttore Generale ASUR n. 573 del 04/08/2006, disciplinante l'applicazione dell'art. 125 del D.Lgs 163/06.

L'importo complessivo di gara previsto per il servizio in oggetto è pari ad **Euro 49.000,00 Iva esclusa**, così suddivisi:

❖ **Lotto 1 importo base d'asta € 24.500,00 iva esclusa (Allegato A)** attrezzature presso: P.O. Mazzoni (Ascoli Piceno, via degli iris n. 2), ex GIL (Ascoli Piceno, via Via Marcello Federici), RSA ex Luciani (Ascoli Piceno, via zepelle), RSA e Poliambulatorio Offida (Offida Via Garibaldi, n.3), RSA Paggese (Fraz. Paggese) Poliambulatorio (Comunanza, Via Giordano Bruno n. 2)
Il CIG di riferimento è il seguente: 56405232D4

❖ **Lotto 2 importo base d'asta € 24.500,00 iva esclusa (Allegato B)** attrezzature presso: P.O. Madonna del Soccorso (San Benedetto del Tronto, via Silvio Pellico), R.S.A. (Ripatransone – Piazza Madre Teresa di Calcutta), R.S.A. (Montefiore dell'Aso – Piazza Antognozzi), Poliambulatorio (San Benedetto del Tronto – via Romagna), Consultorio Familiare (San Benedetto del Tronto – Viale dello Sport), Centro Diurno (San Benedetto del Tronto – via Bixio), Ambulatorio Libera Professione (San Benedetto del Tronto – Largo Danubio); Centro Salute Mentale (San Benedetto del Tronto – via Moretti); Dipartimento di Prevenzione (San Benedetto del Tronto – Piazza Nardone); Servizio Veterinario (San Benedetto del Tronto – Via Manzoni), Distretto (Cupramarittima – Via E. Ruzzi), Distretto (Grottammare – Via Crucoli), Distretto (Montalto Marche – Piazza Sisto V°), Distretto (Centobuchi di Montepandone – via 2 giugno), Deposito (Acquaviva Picena – via Leonardo da Vinci)
Il CIG di riferimento è il seguente: 56405400DC

Al presente Capitolato Speciale di Appalto, ancorché non espressamente indicato, vengono comunque applicate le norme stabilite dal Decreto legislativo n° 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni e del DPR 207/2010.

La comunicazione di aggiudicazione impegna subito la Ditta mentre diviene obbligatoria per l'Amministrazione Appaltante solo dopo l'approvazione degli atti di gara.

Si procederà alla stipula del contratto dopo l'acquisizione della documentazione prevista dalla legge in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO, DESIGNAZIONE, FORMA E DIMENSIONI DELLE OPERE.

ART. 1 - oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di manutenzione ordinaria programmata, nonché riparativa e correttiva delle attrezzature antincendio (estintori, gruppi antincendio, porte tagliafuoco, ecc.), suddivise in due lotti di cui alle tabelle degli **Allegati A e B**, presenti presso tutte le strutture sanitarie pertinenti l'AREA VASTA N. 5

Quanto alle prestazioni previste si precisa che:

- la manutenzione di tipo ordinario programmata va assicurata mediante quattro (4) visite manutentive semestrali, la prima delle quali dovrà essere, comunque, effettuata e completata entro il mese di giugno 2014;
- gli interventi correttivi e riparativi anche di straordinaria manutenzione vanno eseguiti secondo le indicazioni impartite dai referenti dell'Ufficio Tecnico volta per volta;
- il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria è da rendere usualmente nei giorni feriali e prefestivi di tutto l'anno solare nel periodo dalle ore 7,00 alle ore 19,00. Per esigenze connesse alla continuità di funzionamento dell'attività sanitaria oppure in condizioni di emergenza, potrà essere richiesto di espletare le attività di cui al presente appalto anche nelle giornate festive o nelle ore notturne senza che la ditta possa avere a pretendere indennità di qualsiasi genere, oltre a quanto previsto dal successivo art. 6;
- l'eventuale manutenzione di tipo straordinario, verrà eseguita su autorizzazione dei referenti dei due lotti, previo invio di preventivo da valutare di volta in volta a cui sarà applicato il ribasso offerto in gara di cui al successivo art. 4.

Art. 2 – designazione e modalità dei servizi

La Ditta dovrà fornire, tre (3) giorni prima della data di inizio di ogni visita manutentiva semestrale, all'Ufficio Tecnico della AREA VASTA 5, il **CRONOPROGRAMMA** degli interventi manutentivi che andrà ad effettuare su ogni singola struttura in contratto.

In detto documento di programmazione dovranno essere indicati i nominativi dei tecnici incaricati e i relativi numeri di telefono e/o cellulari.

Per ciascun intervento tecnico, "anche" programmato, dovrà essere redatto un regolare verbale corredato delle schede anagrafiche relative alle attrezzature e/o impianti ubicati nei vari presidi di questa Amministrazione appaltante controfirmato di volta in volta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi della AV 5

Nel suddetto verbale deve risultare il tipo di intervento effettuato con la distinta che attesti l'avvenuta verifica delle prove e la corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti manutentivati oltre una dettagliata analisi delle eventuali anomalie riscontrate e degli interventi eseguiti al fine delle loro eliminazione, in tal caso dovrà essere indicato il tipo di attrezzatura e/o impianto, il numero di matricola e/o identificazione, l'ubicazione e/o eventuali variazioni riscontrate e il tipo di anomalia riscontrata.

L'Amministrazione metterà a disposizione dei concorrenti tutta la documentazione/elaborati grafici in suo possesso. La ditta aggiudicataria avrà l'onere di adoperarsi nell'acquisizione di tutta la documentazione, informazioni nonché delle specifiche tecniche relative alle attrezzature ed impianti oggetto del servizio di manutenzione che a suo giudizio risulteranno necessarie per adempiere correttamente agli obblighi contrattuali.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare il servizio di manutenzione delle attrezzature e degli impianti, oggetto della presente gara, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, nel rispetto delle specifiche norme tecniche (UNI, UNI EN, CEI, CEI EN ecc...) in vigore ed attinenti al servizio oggetto di appalto, nonché delle istruzioni fornite del fabbricante e/o installatore delle apparecchiature/impianti installati nelle strutture di cui all'Art. 1 del presente Capitolato.

Il manutentore ha l'obbligo di informare preventivamente il responsabile degli impianti qualora rilevi un guasto o anomalia considerato importante.

I materiali dovranno essere preferibilmente forniti dall'appaltatore il quale deve attivarsi con la massima sollecitudine per consentire l'ultimazione del lavoro prima possibile.

È compresa nell'attività manutentiva la fornitura di materiali di consumo di limitato valore economico (es non esaustivo: guarnizioni, viti, rosette, premistoppa, o-ring, ecc), così come tutti i materiali necessari per lo svolgimento delle lavorazioni (es non esaustivo: elettrodi per saldatura, sbloccanti, vernici, sigillanti, lubrificanti, ecc.).

L'onere del trasferimento e dello smaltimento a discarica autorizzata di tutti i materiali di risulta delle lavorazioni è a carico della ditta aggiudicataria. Tutte le parti di ricambio sostituite alle attrezzature e agli impianti, durante le visite di manutenzione programmata, che rientrano negli oneri previsti dal presente capitolato, dovranno essere originali, garantiti e conformi alla norma corrispondente fornita o approvata dal fornitore di tali apparecchiature/ impianti

La ditta dovrà, comunque, iniziare il servizio entro 5 gg. dalla data della richiesta scritta da parte dell'Amministrazione appaltante anche se trasmessa via Fax.

Al termine delle operazioni di controllo manutentivo semestrale (il primo dei quali entro il 30/06/2014), dovrà essere consegnato, al Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'AV5, il verbale (compilato come meglio specificato nell'Art. 6 del presente C.S.A), nonché procedere alla compilazione

e consegna dei registri dei controlli periodici Aziendali di manutenzione degli impianti in contratto c/o il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi.

Gli interventi manutentivi dovranno essere eseguiti, anche in presenza di organi di controllo della stazione appaltante, da personale tecnico specializzato dotato di idonea strumentazione per effettuare test e verifiche, secondo i protocolli operativi di ogni singola apparecchiatura.

Se nel corso di detti interventi alcune attrezzature risultassero non raggiungibili, il tecnico incaricato dalla Ditta assuntrice dovrà immediatamente contattare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Al termine di ogni intervento manutentivo tutte le attrezzature dovranno risultare manutenzionate e funzionanti.

Per tutto il periodo contrattuale, le riparazioni urgenti e comunque autorizzate non ricomprese nel presente Capitolato devono essere effettuate entro e non oltre le 24 ore dalla richiesta telefonica da parte del personale appartenente all' Ufficio Tecnico, nei casi di emergenza accertata, da detto personale, la Ditta dovrà intervenire prontamente garantendo, con il proprio personale dipendente, il servizio di reperibilità nell'arco del 24 ore giornaliere per tutto il periodo dell'appalto, per quanto riguarda invece gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere effettuati entro 48 ore dalla richiesta telefonica o via fax da parte del personale appartenente all' Ufficio Tecnico.

Qualora nelle fasi di manutenzione la Ditta incaricata rilevi il malfunzionamento, l'inefficienza o qualsiasi altro elemento che pregiudichi la perfetta funzionalità delle attrezzature e/o impianti antincendio e che i relativi interventi riparatori non risultino comunque compresi nelle proprie competenze stabilite nell'art. 8, la stessa dovrà, annotare tali rilievi nel proprio verbale indicando: impianto e/o apparecchiatura/attrezzatura, l'ubicazione e il guasto riscontrato nonché trasmetterlo immediatamente unitamente ad un'analisi dei costi al Responsabile dell'Ufficio Tecnico per gli adempimenti di competenza.

Al termine di ogni visita manutentiva tutte le attrezzature di cui all'art.8 dovranno risultare manutenzionate e funzionanti.

Art. 3- ammontare dell'appalto

L'importo complessivo dei due lotti dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, ammonta a netti € 49.000,00 (diconsi euro quarantanovemila,00) oltre l'IVA così suddivisi:

- Lotto 1 importo base d'asta € 24.500,00 iva esclusa (l'importo degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso d'asta, è pari a € 735,00, oltre l'IVA, pari al 3%).
- Lotto 2 importo base d'asta € 24.500,00 iva esclusa (l'importo degli oneri per la sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso d'asta, è pari a € 735,00, oltre l'IVA, pari al 3%).

Art. 4 - sistema di affidamento dei servizi

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso in percentuale da applicarsi a uno o più lotti.

La ditta potrà effettuare un preliminare sopralluogo (previa richiesta di appuntamento) conoscitivo delle attrezzature oggetto di manutenzione, al fine di acquisire conoscenza delle complesse caratteristiche tecniche delle stesse, per essere immediatamente operative in modo autonomo a seguito dell'aggiudicazione.

L'Amministrazione precisa che:

1. non esiste alcun obbligo di presa visione di impianti ed attrezzature antincendio da parte delle Ditte invitate;
2. le Ditte che non parteciperanno alla presa visione di cui la punto 1, non avranno nessuna giustificazione per:
 - inadempienze di qualsiasi genere imputabili alla natura stessa degli impianti ed attrezzature oggetto di gara,
 - ritardi per l'avvio la gestione del servizio,
 - ulteriori pretese di carattere economico per la gestione del servizio di manutenzione, oggetto di gara,
 - altre motivazioni rilevabili dalla presa visione.

Art. 5 – durata ed affidamento dell'appalto

La durata del servizio sarà di 2 (due) anni con decorrenza dal 01/05/2014 al 30/04/2016 comunicato con lettera di formale aggiudicazione, con la conseguente presentazione del "POS".

La ditta dovrà fornire un recapito telefonico e fax attivo h24

Gli interventi dovranno essere programmati ed eseguiti tenendo debito conto delle eventuali interferenze che si potranno verificare in considerazione:

- a) della presenza del personale sanitario e dei degenti e/o utenti;

b) della necessità di garantire la funzionalità dei servizi esistenti ed operanti.

Art. 6 - pagamenti

Ogni intervento sarà contabilizzato a misura secondo la seguente modalità:

1. **Il servizio di manutenzione periodica, in oggetto al presente capitolato**, verrà corrisposto previa presentazione da parte della Ditta aggiudicataria, di 4 fatture semestrali di importo pari ad 1/4 del canone complessivo decurtato del ribasso d'asta ad esclusione degli oneri della sicurezza ordinari e speciali, non soggetti a ribasso d'asta pari al 3%.
2. **Per eventuali servizi di manutenzione straordinaria**, la contabilizzazione avverrà, secondo le seguenti modalità a scelta del RUP:
 - a) previa redazione di un computo metrico estimativo al quale saranno applicati i prezzi indicati nel Bollettino Ufficiale anno 2012 della Regione Marche, al netto del ribasso che la Ditta avrà formulato in sede di presentazione di offerta economica (esclusi gli oneri della sicurezza).
 - b) mediante produzione da parte della Ditta di una "Lista in economia" (con indicate le ore impiegate per l'esecuzione dei lavori e la posa in opera dei materiali installati) che dovrà essere vistato dal Responsabile degli impianti o suo incaricato, completo dell'eventuale bolla di consegna materiali e copia dell'ordine, allegato quindi alla fattura, applicando il costo orario della manodopera previsto dal prezzario regionale, esclusi gli oneri della sicurezza, ribassato secondo l'offerta economica presentata ed aggiungendo il prezzo dei materiali forniti, quotati utilizzando i prezzi di listino a cui sarà applicato lo sconto offerto in gara.

Senza tali documenti non si procederà alla liquidazione della fattura stessa. Sono inoltre da considerarsi inclusi nel prezzo di listino scontato come sopra, tutti gli oneri di trasporto, immagazzinamento e consegna in cantiere dei materiali, compreso le ore del personale eventualmente impiegate per l'approvvigionamento.

I prezzi del prezzario Regionale e i costi della manodopera di cui al punto 2 saranno maggiorati del 40% per interventi in orario notturno (si considera orario notturno l'intervallo di tempo compreso dalle ore 19,00 alle ore 07,00) o giorno festivo.

Per ciascun intervento tecnico, anche programmato, dovrà essere redatto un regolare verbale, controfirmato di volta in volta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi di questa AV5 o da suo incaricato. Nel suddetto verbale dovrà essere annotato il tipo di lavoro effettuato con la distinta che attesti l'avvenuta verifica delle prove e la corretta funzionalità di ogni singola attrezzatura, oltre una dettagliata analisi delle eventuali anomalie riscontrate ed eventuali proposte risolutive.

La Ditta assuntrice dovrà provvedere, previo consenso del Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato, alla sostituzione e/o riparazione di tutte le parti di ricambio risultanti difettose e comunque tali da pregiudicare il corretto funzionamento dell'impianto e delle attrezzature antincendio oggetto del presente C.S.A., con materiali conformi e garantiti non compresi negli oneri del presente Capitolato Speciale di Appalto.

Gli interventi non compresi nella manutenzione ordinaria, di cui al precedente art. 1 e successivo art. 8, verranno contabilizzati in economia.

Nel caso in cui la Ditta Appaltatrice non ottemperi agli obblighi assicurativi e contributivi, la Stazione Appaltante segnalerà tale situazione all'Impresa stessa e se del caso anche all'Ispettorato del Lavoro.

A seguito di tale situazione di inadempienza, la Stazione Appaltante procederà, in sede di emissione dei pagamenti in acconto, ad una detrazione pari al 20% (venti per cento) sui medesimi se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati.

Le somme così accantonate saranno destinate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta Appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando, dall'Ispettorato del Lavoro, non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

I pagamenti di, cui al punto 2, saranno effettuati a seguito di presentazione di regolare fattura, previa produzione di DURC regolare .

Art. 7 - revisione dei prezzi

La revisione dei prezzi non è ammessa in base all'art. 133 del D.L.gs n° 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono escluse dal prezzo:

- le parti ricambio di cui al precedente Art.6.

- l'I.V.A. che rimane a carico della Amministrazione appaltante.

Art. 8 - norme da osservare

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale di Appalto e del Capitolato Generale per l'appalto delle opere del Ministero Lavori Pubblici è regolato da tutte le leggi statali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione di opere pubbliche che l'Appaltatore dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Per quanto non espressamente enunciato si dovrà fare riferimento alla migliore regola tecnica dell'arte attualmente conosciuta.

I materiali usati dovranno possedere marchi di qualità riconosciuti dalla Comunità Europea ed essere, non propaganti l'incendio e resistenti al fuoco.

Tutte le apparecchiature e gli impianti in generale dovranno avere la piena e continuativa efficienza del sistema in conformità a quanto previsto dalle disposizioni legislative dai regolamenti vigenti nonché rispettare le indicazioni del produttore/costruttore:

a) specifiche estintori d'incendio:

La presente specifica elenca una serie di verifiche, controlli e manutenzioni da eseguire sugli estintori portatili d'incendio. Tutte le operazioni di manutenzione saranno effettuate da personale specializzato ed autorizzato a rilasciare certificazioni.

Su apposito registro la ditta manutentrice dovrà annotare per ogni singolo estintore:

- Il numero di matricola o altri estremi identificativi dell'estintore;
- La zona di ubicazione dell'estintore distinto per: struttura, piano e Unità Operativa servita;
- Le eventuali variazioni e/o deficienze riscontrate;
- Gli interventi manutentivi effettuati al fine dell'eliminazione immediata delle deficienze e/o variazioni riscontrate che precludono il regolare funzionamento;
- Indicazione delle scadenze delle revisioni e dei collaudi.

Per l'effettuazione di revisioni/collaudi, nel caso di ritiro di uno o più estintori per revisione o collaudo, la Ditta dovrà fornire in "uso gratuito" un pari numero di estintori omologati con le stesse caratteristiche.

Tutte le operazioni di manutenzione secondo quanto dettato dalle norme **UNI 9994** rev. 11/03 e nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo nr. 626/94 e D.M. 10/03/98, saranno effettuate con cadenza semestrale (N° 2 visite annuali) allo scopo di verificare lo stato di efficienza dell'impianto, con emissione del certificato di avvenuta ispezione.

La norma specifica di riferimento (**UNI 9994**), indica la periodicità degli interventi e le modalità di esecuzione.

Le principali operazioni sono:

a1) sorveglianza: consiste in una misura di prevenzione atta a verificare principalmente che l'estintore sia presente, non presenti segni di manomissione;

a2) controllo: consiste in una misura di prevenzione atta a controllare l'estintore nella posizione in cui è collocato, tramite l'effettuazione delle seguenti verifiche:

- 1) che l'estintore sia presente nella posizione in cui è collocato e segnalato con apposito cartello secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 524 del 08/06/82, recante la dicitura "estintore" e/o "estintore n.";
- 2) controllo della data di scadenza della revisione dell'estintore ed eventualmente procedere alle operazioni di collaudo, come da successivo punto a3;
- 3) controllo della data di scadenza del collaudo dei serbatoi degli estintori ed eventualmente procedere alle operazioni di collaudo, come da successivo punto a4;
- 4) che sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e che l'accesso sia libero da ostacoli;
- 5) l'estintore non sia stato manomesso e in particolare che non manchi il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- 6) che i contrassegni distintivi siano esposti a vista e ben leggibili;
- 7) che il manometro indichi una pressione compresa nel campo verde;
- 8) che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
- 9) che l'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; in particolare se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti;
- 10) che il cartellino di manutenzione sia presente e correttamente compilato ed eliminazione delle anomalie riscontrate;

- 11) verifica dello stato di carica degli estintori a polvere e/o CO₂ (carrellati e portatili) mediante pesatura, provvedendo ove necessario alla carica dell'estintore;
- 12) movimentazione della polvere contenuta all'interno dell'estintore tramite capovolgimento e scuotimento con martello di gomma provvedendo ove necessario alla carica dell'estintore;
- 13) verifica dello stato di carica della bombolina di CO₂ per la pressurizzazione degli estintori a polvere (portatili e carrellati) mediante pesatura.

Qualora durante le operazioni di controllo si dovessero riscontrare delle anomalie agli estintori si dovrà provvedere alla loro eliminazione adottando tutti i provvedimenti necessari.

Per quanto non espressamente indicato la ditta dovrà fare riferimento alla normativa vigente.

a3) revisione: consiste in una misura di prevenzione atta a verificare e rendere perfettamente efficiente l'estintore tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti e interventi:

- 1) tutte le verifiche di cui al punto a1 e a2;
- 2) verifica della conformità al prototipo omologato;
- 3) esame interno dell'apparecchio per la verifica del buon stato di conservazione;
- 4) esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- 5) controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- 6) controllo dell'assale e delle ruote quando esistenti;
- 7) eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
- 8) taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni e di tutta la minuteria che si dovesse rendere necessaria;
- 9) sostituzione dell'agente estinguente con la seguente cadenza:
 - per estintori a base schiuma e/o acqua: 18 mesi;
 - per estintori a polvere: 36 mesi;
 - per estintori a biossido di carbonio (CO₂): 60 mesi;
 - per idrocarburi alogenati: 72 mesi; (salvo disposizioni ministeriali diverse)
- 10) montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza.

Per quanto non espressamente indicato la ditta dovrà fare riferimento alla normativa vigente.

a4) collaudo: consiste in una misura di prevenzione atta a verificare con frequenza di cui sotto la stabilità dell'involucro tramite prove idrauliche:

- la periodicità per gli estintori a biossido di carbonio (CO₂) deve rispettare la legislazione vigente in materia di gas compressi e liquefatti, (attualmente 10 anni);
- per gli estintori non soggetti a visite periodiche di cui sopra, i collaudi devono essere effettuati ogni 6 anni per involucri non conformi alla direttiva 97/23/CE, e 12 anni per quelli conformi.

Le operazioni di collaudo constano di una prova idraulica della durata di 1 minuto ad una pressione di 3,5 Mpa, ad eccezione degli estintori a CO₂ e delle bombole di gas ausiliario a CO₂ per i quali la pressione di prova deve essere di 25 Mpa. Al termine della prova non devono verificarsi perdite, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di sorta; inoltre la data di collaudo e la pressione di prova dovranno essere riportate in modo leggibile sulla carcassa dell'estintore.

La data di collaudo e la pressione di prova devono essere riportate sull'estintore in modo ben leggibile, indelebile e duraturo.

Per quanto non espressamente indicato la ditta dovrà fare riferimento alla normativa vigente.

b) specifici gruppo di pompaggio:

La presente specifica elenca una serie di verifiche, controlli e manutenzioni da eseguire sulle stazioni di pompaggi antincendio, che saranno effettuate da personale specializzato ed autorizzato a rilasciare certificazioni.

Tutti i collaudi/verifiche/controlli/manutenzioni secondo le normative **UNI 9490**, e secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 10/03/1998 e nel rispetto del Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i. saranno effettuati con cadenza semestrale, allo scopo di verificare lo stato di efficienza e la conformità alle norme con emissione del certificato di avvenuta ispezione. L'accertamento dovrà essere riportato nell'apposito registro, evidenziando in particolare:

- le eventuali variazioni riscontrate, sia nel sistema sia nell'area sorvegliata, rispetto alla situazione dell'ultima verifica precedente;
- le prove effettuate;
- le eventuali deficienze riscontrate;

- gli interventi manutentivi effettuati al fine dell'eliminazione immediata delle deficienze e/o variazioni riscontrate che precludono il regolare funzionamento.

b1) operazioni comuni: per tutti i tipi d'impianto saranno eseguite le seguenti operazioni:

1. esame generale dell'intero impianto (comprese le alimentazioni) allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti;
2. rilevamento delle pressioni di uscita e prove di funzionamento di eventuali segnalatori di allarme;
3. prova di tenuta di tutte le valvole di non ritorno;
4. controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio,
5. grafitaggio di tutte le valvole di intercettazione;
6. prove di apertura chiusura di tutte le valvole d'intercettazione;
7. verifica delle scorte indicate dalla Ditta installatrice o dal fornitore delle apparecchiature.

b2) operazioni per pompe: oltre alle operazioni previste precedentemente, saranno eseguite le seguenti operazioni:

1. verifica dello stato delle vasche o dei serbatoi d'accumulo o disgiunzione, del livello e delle condizioni dell'acqua in questi e prove di funzionamento degli indicatori di livelli, riscalzi o reintegri e delle loro valvole a galleggiante e apparecchiature ausiliarie;
2. verifica del livello e prova di funzionamento del ricalzo, dei dispositivi di controllo ed eventuali regolatori di livello dei serbatoi di adescamento di pompe installate sopra battente;
3. prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe; il funzionamento delle motopompe sarà protratto per non meno di 30 min;
4. prova di riavviamento manuale delle pompe con valvola di prova completamente aperta, immediatamente dopo l'arresto;
5. per le motopompe, inoltre, si dovrà verificare il livello dell'olio lubrificante nel motore, quello del carburante e quello dell'elettrolita nelle batterie di avviamento, effettuando i relativi rabbocchi, se necessari, nonché la densità dell'elettrolita stesso mediante densimetro. Se la densità di questo risulta insufficiente, anche se il funzionamento dell'apparecchio di ricarica è regolare, la batteria dovrà essere immediatamente sostituita.

b3) prova di pressione: consiste in una misura di prevenzione atta a verificare con una periodicità pari a due volte l'anno (semestralmente), la tenuta e la stabilità dell'intero impianto nelle normali condizioni di esercizio.

Le operazioni di prova di pressione constano di una prova idraulica della durata necessaria a stabilizzare il getto alla pressione di esercizio della rete idrica dell'impianto antincendio. Al termine della prova dovranno essere rispettati i parametri minimi previsti dalla normativa di riferimento (**UNI 10779**) secondo la classificazione del livello di rischio.

Le pressioni rilevate durante la prova idraulica dovranno essere riportate nel registro di cui sopra.

Per quanto non espressamente indicato la ditta dovrà fare riferimento alla normativa vigente.

c) specifico impianto idrico antincendio - attacchi motopompa V.V.F.:

La presente specifica elenca una serie di verifiche, controlli e manutenzioni da eseguire sugli impianti antincendio, che saranno effettuate da personale specializzato ed autorizzato a rilasciare certificazioni.

Tutti i collaudi/verifiche/controlli/manutenzioni secondo le normative **UNI 671/3**, e secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 10/03/1998 e nel rispetto del Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i. saranno effettuati con cadenza semestrale (N° 2 visite annuali), allo scopo di accertare la funzionalità e la conformità dell'impianto alle norme con emissione del certificato di avvenuta ispezione.

Su apposito registro la ditta manutentrice dovrà annotare:

- Il numero di matricola o altri estremi identificativi di ogni singolo attacco motopompa;
- La zona di ubicazione;
- le eventuali variazioni riscontrate, sia nel sistema sia nell'area sorvegliata, rispetto alla situazione dell'ultima verifica precedente;
- le prove effettuate;
- le eventuali variazioni/deficienze riscontrate;
- gli interventi manutentivi effettuati al fine dell'eliminazione immediata delle deficienze e/o variazioni riscontrate che precludono il regolare funzionamento.

Le principali operazioni sono:

c1) sorveglianza: consiste in una misura di prevenzione atta a verificare principalmente che gli attacchi motopompa siano presenti, non presentino segni di manomissioni e che siano facilmente accessibili, inoltre occorre verificare la presenza di tutti i componenti;

c2) controllo – manutenzione: consiste in una misura di prevenzione atta a controllare l'attacco motopompa nella posizione in cui è collocato, tramite l'effettuazione delle seguenti verifiche:

1. che la cassetta (se dotata) sia presente nella posizione in cui è collocata e segnalata con apposito cartello;
2. che sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e che l'accesso sia libero da ingombri;
3. che la cassetta non presenti danneggiamenti (se dotata);
4. verifica dell'integrità dell'apertura vetrata (se dotata);
5. pulizia generale della cassetta;
6. eliminazione (ove possibile) di eventuali principi di corrosione mediante carteggiatura e verniciatura delle parti corrose;
7. controllo visivo dello stato di conservazione nelle parti corrispondenti agli attacchi terminali;
8. controllo della facile manovrabilità della valvola di intercettazione e posizionamento della stessa in apertura, con ripristino di eventuali sigilli;
9. verifica visiva della presenza e della facile rimozione del tappo di protezione girello femmina;
10. verifica visiva di eventuali perdite di acqua dal corpo dell'attacco motopompa;
11. verifica e controllo dello stato della saracinesca e della valvola di non ritorno;
12. allaccio di un cartellino di verifica con data e firma del tecnico.

Qualora durante le operazioni di controllo, manutenzione, si dovessero riscontrare delle anomalie si dovrà provvedere alla eliminazione delle stesse adottando gli opportuni provvedimenti.

c3) prova di pressione: consiste in una misura di prevenzione atta a verificare con una periodicità almeno annuale, la tenuta e la stabilità dell'intero impianto, nelle normali condizioni di esercizio

Le operazioni di prova constano di una prova idraulica della durata necessaria a stabilizzare il getto alla pressione di esercizio della rete idrica dell'impianto antincendio. Al termine della prova dovranno essere rispettati i parametri minimi previsti dalla normativa di riferimento (**UNI 10779**) secondo la classificazione del livello di rischio.

Le pressioni rilevate durante la prova idraulica dovranno essere riportate nel registro di cui sopra.

Per quanto non espressamente indicato la ditta dovrà fare riferimento alla normativa vigente.

d) specifico impianto idrico antincendio - manichette/naspi:

La presente specifica elenca una serie di verifiche, controlli e manutenzioni da eseguire sugli impianti antincendio ad idranti e naspi, che dovranno essere effettuate da personale specializzato ed autorizzato a rilasciare certificazioni.

Tutti i collaudi/verifiche/controlli/manutenzione secondo le normative **UNI 671/3**, e secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 10/03/1998 e nel rispetto del Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i. saranno effettuati con cadenza semestrale (N° 2 visite annuali), allo scopo di accertare la funzionalità e la conformità dell'impianto alle norme con emissione del certificato di avvenuta ispezione.

Su apposito registro la ditta manutentrice dovrà annotare:

- la zona di ubicazione e numerazione identificativa della manichetta/naspo distinto per struttura, piano e Unità Operativa servita;
- le eventuali variazioni riscontrate, sia nel sistema sia nell'area sorvegliata, rispetto alla situazione dell'ultima verifica precedente;
- le prove effettuate;
- le eventuali deficienze riscontrate;
- gli interventi manutentivi effettuati al fine dell'eliminazione immediata delle deficienze e/o variazioni riscontrate che precludono il regolare funzionamento.

Le principali operazioni sono:

d1) sorveglianza: consiste in una misura di prevenzione atta a verificare principalmente che gli idranti/naspi siano presenti nel posto previsto, non presentino segni di manomissioni e che siano facilmente accessibili, inoltre occorre verificare la presenza di tutti i componenti e accessori a corredo all'interno delle cassette idranti/naspi;

d2) controllo: consiste in una misura di prevenzione atta a controllare la manichetta/naspo nella posizione in cui è collocato, tramite l'effettuazione delle seguenti verifiche:

1. che la cassetta sia presente nella posizione in cui è collocata e segnalata con apposito cartello;

2. che sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e che l'accesso sia libero da ingombri;
3. che la cassetta non presenti danneggiamenti;
4. verifica dell'integrità dell'apertura vetrata;
5. pulizia generale della cassetta;
6. eliminazione (ove possibile) di eventuali principi di corrosione mediante carteggiatura e verniciatura delle parti corrose;
7. controllo visivo dello stato di conservazione della manichetta flessibile senza srotolarla, ponendo particolare attenzione alle parti piegate e nelle parti corrispondenti agli attacchi terminali;
8. apertura degli idranti a colonna ad ogni visita;
9. che l'attrezzatura sia accessibile, senza ostacoli e non sia danneggiata; i componenti non presentano segni di corrosione o perdite;
10. che il getto d'acqua sia costante e sufficiente (è raccomandato l'uso di indicatori di flusso e indicatori di pressione);
11. che la tubazione, su tutta la sua lunghezza, non presenti screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti. Se la tubazione presenta qualsiasi difetto deve essere sostituita o collaudata alla massima pressione di esercizio;
12. che il sistema di fissaggio della tubazione sia di tipo adeguato ed assicuri la tenuta;
13. che per i naspi orientabili, il supporto pivotante ruoti agevolmente fino a 180°;
14. che sui naspi manuali, la valvola di intercettazione sia di tipo adeguato e sia di facile e corretta manovrabilità;
15. che le condizioni della tubazione di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segnali di logoramento o danneggiamento in caso di tubazione flessibile;
16. l'apertura, chiusura ed ingrassaggio delle valvole di intercettazione lungo le linee in numero pari al 50% per ogni visita (a rotazione);
17. il controllo del funzionamento e dello stato di conservazione delle lance idriche e controllo della guarnizione;
18. la linea di alimentazione dell'impianto;
19. controllo di ogni lancia.

d3) manutenzione: consisterà in una misura di prevenzione atta a verificare e rendere perfettamente efficiente la cassetta idrante tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti e interventi:

- 1) Tutte le verifiche di cui al punto d1 (sorveglianza);
- 2) Verifica puntuale della manichetta flessibile mediante srotolamento e stesura della manichetta con controllo accurato, per tutta la lunghezza dello stato di conservazione della stessa mediante la pressatura idraulica della stessa;

d4) collaudo: consisterà in una misura di prevenzione atta a verificare e rendere perfettamente efficiente la cassetta idrante tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti e interventi: Collaudo quinquennale di tutte le manichette flessibili alla massima pressione di esercizio (12 Bar)

Qualora durante le operazioni di controllo, manutenzione e/o collaudo, si dovessero riscontrare delle anomalie si dovrà provvedere alla eliminazione delle stesse adottando gli opportuni provvedimenti (verniciatura o sostituzione delle cassette, sostituzione di manichette difettose, ripristino cartelli segnaletici mancanti ecc.)

Per quanto non espressamente indicato la ditta dovrà fare riferimento alla normativa vigente.

e) specifiche porte tagliafuoco:

La presente specifica elenca una serie di verifiche, controlli e manutenzioni da eseguire sulle porte, portoni, sistemi tagliafuoco e sulle uscite di emergenza. Tutte le operazioni di manutenzione saranno effettuate da personale specializzato ed autorizzato a rilasciare certificazioni.

Tutti i collaudi/verifiche/controlli/manutenzione secondo le normative **UNI 11473/1**, e secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo nr. 81/08 e s.m.i. e D.M. 10/03/98 saranno effettuati con cadenza semestrale (N° 2 visite annuali), allo scopo di verificare lo stato di efficienza dei sistemi di uscita di emergenza e di compartimentazione antincendio, con emissione del certificato di avvenuta ispezione.

Su apposito registro la ditta manutentrice dovrà annotare:

- il numero di matricola od altro estremo identificativo della porta;
- la zona di ubicazione della porta contraddistinta con la numerazione di cui sopra distinta per struttura, piano ed Unità Operativa servita;

- le eventuali variazioni riscontrate, sia sui sistemi che nell'area soggetta a controllo, rispetto alla situazione dell'ultima verifica precedente;
- le eventuali variazioni/deficienze riscontrate;
- gli interventi manutentivi effettuati alla singola porta al fine dell'eliminazione immediata delle deficienze e/o variazioni riscontrate che precludono il regolare funzionamento.

I lavori di manutenzione riguarderanno generalmente le seguenti principali prestazioni, non escludendo le indicazioni del produttore:

1. esame visivo della porta allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti (corrosioni, deformazioni, ecc.) e la verifica dello stato dell'ancoraggio alle pareti e/o divisori;
2. controllo della regolare posizione di apertura e/o chiusura delle porte in condizioni normali;
3. controllare che le porte si aprono regolarmente nel verso dell'esodo;
4. verifica della eventuale presenza di ingombri e/o ostacoli che impediscano la regolare apertura in condizioni di emergenza;
5. verifica dello stato delle guarnizioni termoespandenti;
6. prove di funzionamento dei maniglioni antipánico ed eventuale lubrificazione;
7. verifica, registrazione, pulizia e lubrificazione delle cerniere e degli organi di chiusura;
8. verifica dello stato di conservazione e del buon funzionamento dei dispositivi meccanici o elettromeccanici di autochiusura delle porte (cerniere, cuscinetti, serrature, bracci articolari, chiudiporta aerei e molle di autochiusura);
9. controllo del regolare funzionamento della maniglia e scrocco nonché della molla di richiamo delle porte ove presente;
10. controllo dello stato dell'elemento termofusibile per la chiusura automatica delle porte scorrevoli;
11. verifica del buon funzionamento dei dispositivi automatici di chiusura (fermi elettromagnetici), comandati eventualmente da impianto di rivelazione incendio e/o calore tramite utilizzo di appositi sistemi di verifica;
12. verifica del buon funzionamento dei pulsanti di emergenza per lo sblocco manuale dei fermi elettromagnetici;
13. verifica e controllo dei sistemi di sicurezza antinfortunistici per le chiusure automatiche quali porte, serrande e chiusure scorrevoli.

Su ogni porta controllata, il manutentore dovrà applicare una etichetta sulla quale deve registrare la data (mese-anno e relativa numerazione per l'identificazione) del controllo effettuato.

Per quanto non espressamente indicato la ditta dovrà fare riferimento alla normativa vigente.

Art. 9 - conoscenza delle norme di appalto

L'appalto, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale di Appalto e del Capitolato Generale per l'appalto delle opere del Ministero Lavori Pubblici, approvato con D.M. n°145 del 19/04/2000, dal Regolamento di attuazione della Legge in materia di Lavori Pubblici DPR 207/2010 e dal D.L.vo n° 163 del 12/04/2006 è regolato da tutte le leggi statali, relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti inerenti e conseguenti la materia di appalto e di esecuzione di opere pubbliche che l'Appaltatore, dichiara di conoscere integralmente impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Art. 10 - osservanza delle leggi, regolamenti e norme in materia d'appalto

La Ditta è tenuta ad osservare, oltre il presente Capitolato tutte le norme e le prescrizioni, anche Municipali, che comunque interessano le opere in oggetto, la Ditta assuntrice dovrà altresì sollevare l'Amministrazione di ogni responsabilità per l'inosservanza di tutte le disposizioni vigenti.

La Ditta è tenuta a:

- obbligo di osservare i contratti collettivi di lavoro e facoltà dell'Amministrazione di operare ritenute sui certificati;
- decadenza dell'Appaltatore dal compenso per i danni provocati da cause di forza maggiore nel caso in cui la relativa denuncia non sia fatta entro i cinque giorni da quello in cui i danni medesimi si sono verificati;
- facoltà dell'Amministrazione di ordinare alla Ditta di procedere all'esecuzione delle opere anche con lavoro notturno e in giorni festivi;
- facoltà dell'Amministrazione di far approvvigionare i materiali e le apparecchiature, offerti dalla Ditta aggiudicataria, anche in più riprese ed in tempi successivi, fortemente intervallati per le esigenze derivanti dai lavori e dal funzionamento delle strutture sanitarie.

Per tutto ciò che non è stato espresso nel presente Capitolato Speciale si rimanda a quanto stabilito negli articoli del Capitolato Generale per le Opere Pubbliche dello Stato.

Art. 11 - denuncia agli enti previdenziali

La documentazione di regolarità contributiva agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, Enti Assicurativi ed Infortunistici, deve essere presentata entro 30 gg. dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione. L'Amministrazione appaltante ha la facoltà di richiedere in qualsiasi momento copia delle certificazioni di regolarità contributiva.

Art. 12 - piano delle misure di sicurezza

Per le attività da svolgere sulla base del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale coordinato con il D.U.V.R.I. fornito dalla Stazione Appaltante è obbligo della ditta produrre un Piano di sicurezza secondo le indicazioni del D.Lgs 81/08 e s.m. e i.

Entro 30 gg. dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione dovrà essere presentata copia del Piano Operativo di Sicurezza.

Art. 13 - sub-appalto

L'aggiudicatario può eseguire direttamente tutte le lavorazioni previste dall'appalto ed ha facoltà di subappaltarne il 30%.

Il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs n°163 del 12/04/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 14 – personale dell'appaltatore

Prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà consegnare all'ASUR AREA VASTA N. 5 l'elenco dei dipendenti e copia dei relativi libretti matricola. L'appaltatore dovrà richiedere l'autorizzazione all'accesso, nelle strutture oggetto d'intervento, per i propri dipendenti, per i subappaltatori e per i mezzi d'opera, indicando in particolare le generalità del personale e la qualifica.

In caso di variazioni, dovrà ogni volta fornire un elenco aggiornato in sostituzione di quello precedente.

Il personale della ditta dovrà essere in possesso di un documento valido ove si riscontrino le generalità.

L'azienda ASUR effettuerà, con proprio personale, controlli a campione in cantiere in merito alla rispondenza fra il personale presente destinato al cantiere e quello riportato nel libro matricola.

Durante il servizio il personale alle dipendenze dell'appaltatore è tenuto ad osservare un contegno improntato alla massima riservatezza, correttezza e irreprensibilità. L'ASUR, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di richiedere in qualsiasi momento e con decorrenza immediata la sostituzione del personale non gradito.

L'appaltatore è impegnato a rendere edotti i propri dipendenti e a garantire il rispetto dei seguenti divieti:

- è loro vietato introdursi in locali ed aree non interessate dal servizio da compiere;
- è loro vietato spostare apparecchiature o macchinario ubicati nei vari locali senza che tali necessità siano preventivamente fatte presenti al personale ASUR preposto. Le operazioni relative devono essere effettuate in presenza di detto personale;
- è loro vietato l'uso di tutte le apparecchiature telefoniche ed informatiche presenti nella struttura;

Nel caso che venga eseguito un lavoro correttivo o riparativo l'Appaltatore ha l'obbligo di tenere permanentemente sul cantiere un suo rappresentante con ampio mandato. I lavori devono essere ultimati entro il termine ultimo fissato dal responsabile degli impianti.

Art. 15 - oneri diversi e prescrizioni a carico dell'appaltatore

Oltre a tutte le spese obbligatorie e prescritte dagli artt. 16, 17 e 18 del Capitolato Generale del Ministero dei LL.PP. ed a quanto specificato nel presente Capitolato Speciale di Appalto, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri in appresso indicati che si intendono compensati nell'offerta a corpo:

- a) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità agli operai, alle persone ed a terzi nonché per evitare danni a beni pubblici e privati, ogni responsabilità ricadrà pertanto sull'Appaltatore, con pieno sollievo tanto dell'Appaltante quanto del personale da essa preposto alla Direzione e Sorveglianza;
- b) la spesa per l'installazione ed il mantenimento in perfetto stato di agibilità e di nettezza di locali o baracche ad uso Ufficio per il personale dell'Appaltante, nel sito dei lavori secondo quanto sarà indicato all'atto dell'esecuzione, detti locali dovranno avere una superficie idonea al fine per cui sono destinati con un arredo adeguato;
- c) le spese occorrenti per mantenere e rendere sicuro il transito ed effettuare le segnalazioni di Legge, sia diurne che notturne, sulle strade in qualsiasi modo interessate dai lavori (secondo le vigenti normative sulla sicurezza nei cantieri);

- d) risarcimento danni di ogni genere, pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- e) le occupazioni temporanee per l'occupazione del cantiere, baracche per l'alloggio di operai ed in genere per usi occorrenti all'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori appaltati, a richiesta, dette occupazioni, purché riconosciute necessarie, potranno essere eseguite direttamente dall'Appaltante, ma le relative spese saranno a carico dell'Appaltatore;
- f) le spese per l'esecuzione e l'esercizio delle opere ed impianti provvisori, qualunque ne sia l'entità, che si rendessero necessarie per le opere da eseguire, il tutto sotto la propria responsabilità;
- g) l'onere per custodire e conservare qualsiasi materiale di proprietà dell'Appaltante, in attesa della posa in opera e quindi, ultimati i lavori, l'onere di trasportare i materiali residuati nei magazzini o nei depositi che saranno indicati dalla Amministrazione Appaltante;
- h) la manutenzione di tutte le opere eseguite, in dipendenza dell'appalto, nel periodo che sarà per trascorrere dalla loro ultimazione sino al collaudo definitivo. Tale manutenzione comprende tutti i lavori di riparazione e dei danni che si verificassero alle opere eseguite e quanto occorre per dare all'atto del collaudo le opere stesse in perfetto stato, rimanendo esclusi solamente i danni prodotti da forza maggiore e sempre che l'Appaltatore ne faccia regolare denuncia nei termini prescritti;
- i) la fornitura al Settore Tecnico dell'AV 5, entro i termini previsti dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera (libretto matricolare), notizie che dovranno pervenire in copia anche alla Amministrazione Appaltante. Richiedere autorizzazione di accesso (cartellino di riconoscimento), negli edifici oggetto d'intervento, per i subappaltatori e per i mezzi d'opera.
- j) gli oneri relativi ad assistenza e direzione tecnica.
- k) tutte le spese derivanti dal trasporto e dallo scarico dei rifiuti speciali e particolari alle discariche autorizzate secondo le vigenti Leggi nonché la redazione delle pratiche ed il versamento dei conseguenti oneri per il rilascio delle Autorizzazioni allo scarico da parte degli Enti preposti (Comune, ASUR, ecc.);
- l) tutte le misure ed i mezzi precauzionali da far adottare al personale lavorativo della Ditta in fase di demolizione, di carico, trasporto e scarico dei rifiuti speciali.
- m) l'appaltatore, nell'installazione di impianti, a propria cura e spese, deve dare corso anche alle opere edili necessarie ed ai relativi ripristini di intonaci, murature, tinteggiature, ecc.

La mancata ottemperanza dell'Appaltatore alle precedenti disposizioni sarà considerata grave inadempienza contrattuale;

Quando l'Appaltatore non adempia a tutti questi obblighi, l'Appaltante sarà in diritto (previo avviso dato per iscritto e restando questo senza effetto, entro il termine fissato della notifica) di provvedere direttamente alla spesa necessaria, disponendo il dovuto pagamento a carico dell'Appaltatore, in caso di rifiuto o di ritardo di tali pagamenti da parte dell'Appaltatore, essi saranno fatti d'ufficio e l'Appaltante si rimborserà della spesa sostenuta sul prossimo acconto.

Art. 17 - programma lavori

L'Ente Appaltante si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio e di modificare altresì lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più opportuno in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione delle altre opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Entro 30 gg dall'inizio del servizio, la Ditta aggiudicataria, dovrà presentare un dettagliato programma per la manutenzione programmata, costituito da un crono programma e da un fascicolo contenente le schede tecniche riportanti in modo analitico i controlli e operazione da effettuare per ogni tipologia di attrezzatura/impianto.

Art. 18- tempi d'intervento

Tenuto conto che il Servizio mira a garantire il normale funzionamento delle attrezzature antincendio presso tutti i Presidi Sanitari dell'AREA VASTA N. 5, per evitare conseguenti disservizi nell'attività assistenziale, normalmente la ditta deve intervenire entro 30 minuti dalla chiamata effettuata dai referenti dell'Ufficio Tecnico.

Qualora per l'esecuzione dell'intervento non vi sia urgenza, la Ditta dovrà intervenire entro 1 giorno solare dalla chiamata effettuata dai sopraccitati referenti, salvo diverso accordo.

Il tempo concesso per l'esecuzione degli interventi verrà stabilito di volta in volta a seconda dell'entità del lavoro.

La Ditta dovrà essere disponibile anche nei periodi di ferie o di festività e dovrà fornire un recapito telefonico sempre raggiungibile per emergenza.

Art. 19- penalità

Quando il servizio non venga assicurato in modo preciso ed adeguato la stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere la risoluzione del contratto, dando comunicazione alla Ditta aggiudicataria a mezzo raccomandata A.R. almeno 30 gg. prima della data prefissata per il successivo intervento programmato.

Le contestazioni che dovessero sorgere dall'applicazione di quanto disposto nel presente Capitolato, non daranno mai il diritto alla Ditta aggiudicataria di sospendere e tanto meno modificare l'accordo.

In difetto la Stazione Appaltante si terrà senz'altro autorizzata in sede di liquidazione dei conti ad applicare una penalità pari al 25% dell'importo dell'operazione contestata, oltre a richiedere la refusione della maggiore spesa eventualmente sostenuta per una corretta esecuzione dell'intervento oggetto di appalto.

In caso di inadempienza alle prescrizioni del presente capitolato ed ai patti contrattuali, verranno applicate penalità variabili a seconda dell'importanza della irregolarità del danno arrecato al normale funzionamento dei servizi, delle conseguenze più o meno dannose e del ripetersi delle manchevolezze.

Più specificatamente ed a titolo esemplificativo le manchevolezze che possono dar motivo a penalità sono:

- Ritardi per interventi urgenti e ordinari
- Ritardi per interventi di manutenzione programmata

La penale sarà addebitata in contabilità nella misura dell'5 per mille (0,5%) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai programmi e alle scadenze previste dagli ordini di servizio impartiti.

La Ditta dovrà inoltre rispondere direttamente di eventuali danni a persone, cose o disservizi che dovessero verificarsi, causati da imperizie o dolo o colpa del proprio personale.

Ulteriori irregolarità che potranno essere oggetto di assegnazione di penali sono:

- Modifiche alle attrezzature senza preventiva autorizzazione;
- Irregolarità nella verifica di impianti ed attrezzature oggetto dell'appalto;
- Mancato rispetto ed inosservanza delle norme di sicurezza e del Piano Operativo di Sicurezza;
- Qualsiasi altra inadempienza al presente Capitolato Speciale d'Appalto che comunque pregiudichi la regolare funzionalità dei servizi;

Le contestazioni d'irregolarità verranno comunicate alla Ditta in forma scritta e controfirmata.

La penale sarà addebitata in contabilità nella misura dell'1 per cento (1%) dell'ammontare netto contrattuale per ogni contestazione motivata ed accertata.

La contestazione di tre manchevolezze come sopra elencate è motivo di grave inadempimento e dà luogo alla risoluzione del contratto previa formale comunicazione.

È comunque fatto salvo da parte dell'Amministrazione ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela, annullamento, revoca ed abrogazione che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio, senza che l'aggiudicatario possa avanzare richieste di risarcimento o altro.

Art. 20- danni di forza maggiore

I danni riconosciuti esclusivamente di forza maggiore perché provocati da eventi eccezionali saranno compensati all'Appaltatore sempre che i lavori siano stati misurati ed iscritti a libretto.

L'ASUR – AREA VASTA 5 è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni ed altro che dovesse accadere per qualsiasi causa, al personale della Ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi onere già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.

La Ditta aggiudicataria risponde altresì per danni alle persone ed alle cose che potessero derivare alla stazione appaltante per fatto suo o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio manutentivo, tenendo perciò sollevata ed indenne la stazione stessa da qualsiasi pretesa che al riguardo venisse mossa.

Art. 21 - responsabilità dell'appaltatore

Sarà obbligo dell'Appaltatore adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai (D.Lgs 81/08 e s.m.e i.) e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità si intende quindi sollevato il personale preposto alla Direzione e Sorveglianza.

La ditta sarà responsabile inoltre della diligente esecuzione dei lavori, fermo restando che l'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni di capitolato e della perfetta riuscita del lavoro.

Art. 22 – tracciabilità

L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente, è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.i. e .m. al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.i. e .m. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 23 - Indirizzo presso il quale è possibile ottenere le informazioni

Uffici Tecnici AV 5:

- Ascoli Piceno (lotto 1) via degli Iris n.6– tel 0736 / 358442 - 358586 fax. 0736/358829 e-mail: giovanni.alberghina@sanita.marche.it; valentino.fantuzi@sanita.marche.it
- San Benedetto del Tronto (lotto 2) via Manara n. 3/7 tel 0735 / 793264 fax 0735 / 793329 e-mail: marco.filipponi@sanita.marche.it

Art. 24 - Riserva di recesso anticipato

L'Amministrazione si riserva di recedere in qualsiasi momento dal contratto dandone avviso al locatore, mediante lettera raccomandata, almeno un (1) mese prima dalla data in cui il recesso deve avere esecuzione. In tal caso sarà corrisposto alla Ditta il compenso delle visite manutentive già effettuate (1/2 dell'importo complessivo per ognuna delle due visite programmate).

L'Amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto, anche per i motivi citati nell'Art. 19.

Art. 25 - Altre Informazioni

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione previste dall'Art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e che sia ritenuta congrua e conveniente.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono ammesse alla partecipazione della gara le ATI.

I pagamenti avverranno a seguito di dettagliata rendicontazione contabile redatta contestualmente all'avvenuta visita semestrale, opportunamente vidimata per accettazione e regolare esecuzione del servizio dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi e dal Responsabile dell' Ufficio Tecnico/Manutenzione di questa stazione appaltante.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori relativi al servizio oggetto della gara nelle more della stipulazione del contratto.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo di procedere nel modo indicato dal D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione appaltante si riserva di sospendere, rinviare o annullare il procedimento per l'affidamento del presente servizio di manutenzione, a suo insindacabile giudizio, senza che le Ditte concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Art. 26 - Clausole di salvaguardia

L'aggiudicazione sarà immediatamente valida ed operante per l'aggiudicatario, comportando il sorgere dell'obbligo di garantire il servizio oggetto del presente appalto. L'Amministrazione appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerte non compatibili rispetto alla propria disponibilità di bilancio o non ritenute idonee all'accoglimento sotto l'aspetto tecnico / normativo.

L'Amministrazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora non ritenga congrui i prezzi di offerta, nonché di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione, aggiudicazione parziale, dandone comunicazione alle ditte concorrenti, a suo insindacabile giudizio senza che i concorrenti stessi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora pervenga o rimanga valida od accettabile una sola offerta, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, fatta salva anche in questo caso la riserva di non aggiudicare.

È comunque fatto salvo da parte dell'Amministrazione ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela, annullamento, revoca ed abrogazione che potrà essere posto in essere a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti o l'aggiudicatario possano avanzare richieste di risarcimento o altro. La

partecipazione alla gara pertanto implica l'incondizionata accettazione di tutte le condizioni poste dall'Amministrazione stessa.

Art. 27 – Corrispettivi a carico dell'Amministrazione

Il pagamento del corrispettivo dovuto alla Ditta aggiudicataria, per manutenzioni non programmate, sarà effettuato in soluzioni mensili, su produzione a cura della Ditta, di fattura al termine di ogni mese d'adempimento del servizio e sarà eseguito, previa verifica di regolarità dell'espletamento dello stesso, mediante emissione di mandato da effettuarsi tramite il tesoriere dell'Azienda entro 90 gg. O dalla data dell'accettazione.

Nel caso di ritardato pagamento rispetto al sopra concordato termine, a partire dal 91° giorno di ritardo, senza bisogno di alcuna costituzione in mora sono dovuti al fornitore unicamente gli interessi pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno del calendario del semestre in questione.

Trascorso il termine indicato, per i pagamenti effettuati oltre 180 gg. E fino a 360 gg. È dovuto il tasso di mora del 4,5%; per il periodo di ulteriore ritardo, è dovuto il tasso di mora del 6,5%. Nel caso di invio di incompleta o erronea documentazione da parte della Ditta fornitore/i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

Art. 28 - Trattamento dati ed informazioni

Per quanto riguarda al trattamento dei dati personali forniti da codesta Spett.le Ditta si rimanda all'” Informativa sulla privacy” - informazioni rese ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196”.

Il Responsabile del Procedimento
(p.i. Giovanni Alberghina)

Allegati:

- Capitolato Generale (disponibile sul sito aziendale www.asurzona13.marche.it - voce concorsi, aste e appalti)
- Informativa sulla privacy (disponibile sul sito aziendale www.asurzona13.marche.it - voce concorsi, aste e appalti)
- Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale – DUVRI
- Allegato A (scheda attrezzature antincendio AV5 Ascoli Piceno)
- Allegato B (scheda attrezzature antincendio AV5 San Benedetto del Tr.)

ALLEGATO A
SCHEDA ATTREZZATURE ANTINCENDIO AV5 sede ASCOLI PICENO
(ex Zona Territoriale n. 13)

DESCRIZIONE	Quantità approssimata	Frequenza Controllo
Estintori a polvere Kg. 6 classe estinguente pari a "34 A 233 BC"	530	6 mesi
Estintori a CO ₂ Kg. 5 classe estinguente pari a "133 B"	110	6 mesi
Idranti UNI 45	165	6 mesi
Idranti a naspo UNI 25	25	6 mesi
Colonnine idranti soprassuolo con cassetta UNI 70 con piedistallo	15	6 mesi
Porte metalliche antincendio classe REI 60 e REI 120	430	6 mesi
Uscite di sicurezza (? ante)	25	6 mesi
Pompa antincendio	2	6 mesi
Estintori a polvere Kg. 3 (ambulanze)	6	6 mesi
Estintore Automedica Kg. 4	1	6 mesi

ALLEGATO B
SCHEDA ATTREZZATURE ANTINCENDIO AV5 sede San Benedetto del Tr.
(ex Zona Territoriale n. 12)

DESCRIZIONE	Quantità approssimata	Frequenza Controllo
Estintori a polvere Kg. 6 classe estinguente pari a "34 A 233 BC"	378	6 mesi
Estintori a CO ₂ Kg. 5 classe estinguente pari a "133 B"	66	6 mesi
Idranti UNI 45	101	6 mesi
Idranti a naspo UNI 25	17	6 mesi
Colonnine idranti soprassuolo con cassetta UNI 70 con piedistallo	5	6 mesi
Porte metalliche antincendio classe REI 60 e REI 120 (1 anta)	162	6 mesi
Porte metalliche antincendio classe REI 60 e REI 120 (2 ante)	270	6 mesi
Uscite di sicurezza (1-2 ante)	103	6 mesi
Pompa antincendio	3	6 mesi
Estintori a polvere Kg. 3 (ambulanze)	6	6 mesi